



COMUNE DI VIGONE

COMUNE DI VIGONE

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARZIALE
DELL'EDIFICIO COMUNALE SITO IN
VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR n. 1
3° LOTTO**

PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
0	1° emissione	Luglio 2020		

IL PROGETTISTA:

SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Ing. PICOTTO Franco
c.f.: PCT FNC 54L18 G674U
Via Vittorio Veneto n° 27 - 10061 - CAVOUR (TO)
Tel. 0121-69308 - Cell. 335-6864674
E-mail : picotto@studiosia.it

NOME FILE:

.....

CODICE ID. STRADA:

.....

CODICE ID. COMMESSA:

.....

CODICE ID. OGGETTO:

.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Mario DRUETTA
Comune di Vigone

SCALA:

.....

OGGETTO:

**FASCICOLO TECNICO E
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA**

ALLEGATO N°:

L

PIANO DI MANUTENZIONE

Premessa

Il fabbricato oggetto di intervento è l'edificio comunale sito in Via Camillo Benso di Cavour n. 1 nel Comune di Vigone.

La porzione di fabbricato sul quale si interviene è circoscritto, nella vista sottostante, da cerchiatura di colore rosso.

L'Ente proprietario è il COMUNE DI VIGONE – Città Metropolitana di Torino – Piazza Palazzo Civico n° 18.



Via Camillo Benso di
Cavour

Vista dall'alto

L'intervento in progetto si sviluppa sia all'interno dei locali posti al Piano Secondo, che all'esterno dell'edificio sito in via Camillo Benso di Cavour n° 1.

Le fasi operative possono così riassumersi:

SOLAIO PIANO SECONDO

- RIMOZIONE DEL TAVOLATO E DELLE TRAVI IN LEGNO ESISTENTI
- RICOSTRUZIONE DEL SOLAIO IN LEGNO, COMPRENDE LE SEGUENTI LAVORAZIONI:
 - Realizzazione delle nicchie nella muratura per l'inserimento delle travi;
 - Fornitura e posa delle travi in legno primarie e secondarie;
 - Sigillatura delle nicchie mediante mattoni pieni e malta strutturale;
 - Fornitura e posa del tavolato di spessore cm. 3;
 - Fornitura e posa di connettori sulle travi in legno, per il collegamento al getto collaborante;
 - Realizzazione di fori nella muratura e inserimento delle chiavi e degli inghisaggi in barre di acciaio, con sigillatura dei fori mediante malta espansiva antiritiro;
 - Fornitura e posa dei capochiave in acciaio;
 - Stesa di telo traspirante sul tavolato;
 - Realizzazione del getto collaborante di spessore cm. 6 in calcestruzzo strutturale alleggerito tipo LECA 1600, armato con rete elettrosaldata.

INTERVENTI SULLE MURATURE AL PIANO SECONDO

- RICOSTRUZIONE DELLE ARCHITRAVI SULLE APERTURE ESISTENTI, MEDIANTE DEMOLIZIONE LOCALIZZATA DEI VOLTINI ESISTENTI E POSA DI TRAVETTI PREFABBRICATI CON FONDELLO IN COTTO;
- RIEMPIMENTO DELLE APERTURE ESISTENTI INDICATE SULLE TAVOLE DI PROGETTO, MEDIANTE L'USO DI MATTONI PIENI O SEMIPIENI, CON COLLEGAMENTO ALLA MURATURA ESISTENTE TRAMITE LA TECNICA DEL CUCI-SCUCI;
- RIPARAZIONE DELLE LESIONI NELLA MURATURA PORTANTE (INDICATE SULLE TAVOLE DI PROGETTO) MEDIANTE LA TECNICA DEL CUCI-SCUCI.

INTERVENTI SULLA FACCIATA LATO CORTILE

- RICOSTRUZIONE DEI BALCONI IN LEGNO AL PIANO PRIMO E PIANO SECONDO, COMPRENDE LE SEGUENTI LAVORAZIONI:
 - Rimozione dei parapetti, del tavolato e dei modiglioni in legno esistenti;
 - Riempimento delle nicchie mediante l'uso di mattoni pieni e malta di calce;
 - Realizzazione delle nicchie per l'inserimento dei nuovi modiglioni;
 - Fornitura e posa dei nuovi modiglioni in legno con anima in acciaio;
 - Sigillatura delle nicchie mediante mattoni pieni e malta strutturale;

- Fornitura e posa dei travetti longitudinali e soprastante tavolato dello spessore di cm. 4 per il piano di camminamento;
- Fornitura e posa di parapetti in legno.

MANUALE D'USO

PIANO SECONDO

Nuovo Solaio

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Opere strutturali
- **Classe di elementi tecnici:** Legno e cemento collaboanti
- **Localizzazione:** Solaio Piano Secondo
- **Modalità d'uso corretto:** Nessuna indicazione specifica, la manutenzione deve essere effettuata da ditta incaricata.

Paramenti murari

- **Classe di unità tecnologica:** MURATURE
- **Unità tecnologica:** Opere murarie
- **Classe di elementi tecnici:** Mattoni in laterizio e malta
- **Localizzazione:** Murature interne
- **Modalità d'uso corretto:** Nessuna indicazione specifica. Controllo visivo ed eventuale sostituzione da parte di Ditta specializzata.

Architravi su aperture

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Opere strutturali murarie
- **Classe di elementi tecnici:** Travetti prefabbricati con fondello in cotto
- **Localizzazione:** Estradosso aperture
- **Modalità d'uso corretto:** Nessuna indicazione specifica. Controllo visivo ed eventuale sostituzione da parte di Ditta specializzata.

FACCIAE ESTERNE

Strutture in legno

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Orditura ed elementi lignei
- **Classe di elementi tecnici:** Legno massiccio
- **Localizzazione:** Balconi esterni Piano Primo e Secondo, lungo facciate esterne
- **Modalità d'uso corretto:** Nessuna indicazione specifica. Controllo visivo ed eventuale sostituzione da parte di Ditta specializzata.

MANUALE DI MANUTENZIONE

PIANO SECONDO

Nuovo solaio

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Opere strutturali
- **Classe di elementi tecnici:** Legno e calcestruzzo

- **Segni più frequenti di anomalie:** macchie, deformazioni, presenza di fessure.
- **Indicazioni:** lavori da eseguire da parte di ditte ordinarie

Paramenti murari

- **Classe di unità tecnologica:** MURATURE
- **Unità tecnologica:** Opere murarie
- **Classe di elementi tecnici:** Mattoni in laterizio e malta
- **Segni più frequenti di anomalie:** macchie; distacchi; rotture, efflorescenze.
- **Indicazioni:** lavori da eseguire da parte di ditta specializzata.

Architravi

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Opere strutturali murarie
- **Classe di elementi tecnici:** Travetti prefabbricati con fondello in cotto
- **Segni più frequenti di anomalie:** macchie; distacchi; rotture, efflorescenze.
- **Indicazioni:** lavori da eseguire da parte di ditta specializzata.

FACCIATE ESTERNE

Strutture in legno

- **Classe di unità tecnologica:** STRUTTURE
- **Unità tecnologica:** Orditura ed elementi lignei
- **Classe di elementi tecnici:** Legno massiccio
- **Segni più frequenti di anomalie:** macchie; muffe; distacchi; rotture.
- **Indicazioni:** lavori da eseguire da parte di ditta specializzata.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

SOTTOPROGRAMMI DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

PIANO SECONDO

Subsistema/componente	STRI	TIPI	FREQ	SPEC
Nuovo solaio al Piano Secondo Ispezione: - Controllo a vista	Mpp	isp	Annuale	gnr
Riparazione: - Sistemazione deformazioni, pulizia e ripristino impregnante agli elementi in legno a vista	Mag	icr/ics	Quando serve	gnr

Subsistema/componente	STRI	TIPI	FREQ	SPEC
Paramenti murari				
Ispezione: - Controllo dello stato di conservazione degli elementi in laterizio	Mpp	isp	Ogni anno	spc
Sostituzione: - Sostituzione degli elementi degradati	Mag	sst	Quando necessario	spc
- Ripassatura della malta nei giunti	Mag	sst	Quando necessario	spc
Subsistema/componente	STRI	TIPI	FREQ	SPEC
Architravi				
Ispezione: - Controllo dello stato di conservazione degli elementi in laterizio	Mpp	isp	Ogni anno	spc
Sostituzione: - Sostituzione degli elementi degradati	Mag	sst	Quando necessario	spc
- Ripassatura della malta nei giunti	Mag	sst	Quando necessario	spc

FACCIAE ESTERNE

Subsistema/componente	STRI	TIPI	FREQ	SPEC
Strutture in legno				
Ispezione: - Controllo elementi costituenti il materiale in legno massiccio	Mpp	isp	Ogni due anni	spc
Sostituzione: - Sostituzione dei fissaggi	Mag	sst	Quando necessario	spc
- Sostituzione degli elementi degradati	Mag	sst	Quando necessario	spc
- Ripassatura impregnante e trattamento antimuffa	Mpp	ics/icr	Ogni cinque anni	spc

LEGENDA

CODICI «STRI» - STRATEGIE DI MANUTENZIONE

Mag	Manutenzione a guasto
Mdo	Manutenzione di opportunità
Mmi	Manutenzione migliorativa
Mpc	
Mpo	
Mpp	Manutenzione preventiva programmata
Msc	Manutenzione secondo condizione

CODICI «TIPI» - TIPI DI INTERVENTO

ícr	intervento curativo
ícs	intervento conservativo
ícsA	intervento conservativo di tipo A
ícsB	intervento conservativo di tipo B
isp	Ispezione
ispA	ispezione di tipo A
ispB	ispezione di tipo B
íss	intervento sostanziale
sst	Sostituzione

CODICI «SPEC» - SPECIALIZZAZIONI

asc	Ascensorista
elt	Elettricista
fbr	Fabbro
flg	Falegname
gnr	Generico
idr	Idraulico
int	Intonachi sta
lft	Lattoniere
mrt	Muratore
pst	Piastrellista
ptt	Pittore
spc	specializzati vari
tls	tecnici di livello superiore

FASCICOLO TECNICO

1. Premessa

Il presente documento costituisce il “fascicolo con le caratteristiche del cantiere” secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 Art.91 – Allegato XVI e successive modifiche ed integrazioni.

La descrizione delle opere è dettagliata nell'allegato di progetto esecutivo e sugli elaborati grafici.

Il presente fascicolo non deve essere considerato come documento di riferimento rigido ed immutabile, ma come punto di riferimento iniziale da adottare ed eventualmente modificare nei seguenti momenti:

1. a seguito della realizzazione del lavoro sulla base delle specifiche tecniche di dettaglio dei materiali e dei componenti forniti;
2. in secondo luogo sulla base delle esigenze e delle problematiche gestionali, sulla scorta dell'esperienza progressivamente acquisita.

2. Descrizione sintetica dell'opera e soggetti coinvolti

L'intervento da realizzare prevede il rifacimento della copertura con sostituzione del manto di copertura e dell'orditura lignea dell'asilo comunale. Sono previsti altresì l'installazione dei dispositivi permanenti di protezioni anticaduta per le successive manutenzioni alla copertura.

<i>RESPONSABILE DEI LAVORI</i>	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Geom. Mario DRUETTA
<i>OPERA IN PROGETTO</i>	Lavori di ristrutturazione parziale dell'edificio comunale sito in via Camillo Benso di Cavour n. 1 – 3° Lotto
<i>SITI IN</i>	Vigone (TO) Via Camillo Benso di Cavour n. 1
<i>DATA</i>	07/2020

DATI RELATIVI AL RESPONSABILE DEI LAVORI

Ragione sociale	Comune di Vigone (TO)
Legale rappresentante	Responsabile Unico del Procedimento (art. 89 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.): Geom. Mario DRUETTA
Indirizzo	Piazza Palazzo Civico n. 18 – 10067 VIGONE (TO)
Telefono	011.9804269

DATI RELATIVI AL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Cognome e Nome	PICOTTO Ing. Franco SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	
Indirizzo	Via Vittorio Veneto n° 27	10061 – CAVOUR - (TO)
Telefono	0121/6233 - 0121/69308 – 335.6864674	

DATI RELATIVI AL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

Cognome e Nome	PICOTTO Ing. Franco SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI	
Indirizzo	Via Vittorio Veneto n° 27	10061 – CAVOUR - (TO)
Telefono	0121/6233 - 0121/69308 – 335.6864674	

DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO

Da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori

Indirizzo del cantiere	VIGONE (TO) Via Camillo Benso di Cavour n. 1
Data presunta inizio lavori	
Durata presunta dei lavori	60 giorni
Numero massimo lavoratori previsti	QUATTRO lavoratori
Numero presunto imprese e lavoratori autonomi partecipanti	Numero una Impresa appaltatrice ed eventuale subappaltatrice

DATI RELATIVI AI PROGETTISTI

Da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori

Progettista opere	Ing. PICOTTO Franco SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI Via Vittorio Veneto n° 27 – 10061 CAVOUR (TO)
Progettista e D.L. opere strutturali	Ing. PICOTTO Franco SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI Via Vittorio Veneto n° 27 – 10061 CAVOUR (TO)
Progettista	
Direttore dei lavori	Ing. PICOTTO Franco SIA PROFESSIONISTI ASSOCIATI Via Vittorio Veneto n° 27 – 10061 CAVOUR (TO)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTATRICE

Da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

Ragione sociale:	
C.A.P. - Città (Prov.)	
Indirizzo	
Telefono Fax	
N.ro iscrizione C.C.I.A.A. - R.E.A.	
Cassa Edile	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
N.ro P.IVA	

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori

1) DATI GENERALI DELL'IMPRESA

Ragione sociale:

C.A.P. - Città (Prov.)

Indirizzo

Telefono - Fax

**N.ro iscrizione C.C.I.A.A.
R.E.A.**

Numero iscrizione INPS

Numero iscrizione INAIL

Cassa Edile

N.ro P.IVA

3. Rischi e misure preventive nelle attività di manutenzione

In questa parte del fascicolo sono stati analizzati i rischi possibili dei lavori di manutenzione, descritti nel presente documento al paragrafo "PIANO DI MANUTENZIONE". Per ognuno di queste categorie di lavori manutentivi, è stata predisposta una scheda sempre suddivisa in due parti: la prima parte sviluppata in una pagina è quella che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi; la seconda parte, sviluppata in una seconda pagina, riguarda invece gli aggiornamenti della prima parte che dovranno essere realizzati a cura del committente quando verranno eseguiti gli interventi.

4. Schede delle lavorazioni di manutenzione

LAVORI DI ISPEZIONE MANUTENZIONE e SOSTITUZIONE DI ELEMENTI AL PIANO SECONDO		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ispezione e controllo a vista, eventuale intervento curativo	(vedere il "PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ed il SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE")	Manodopera idonea

Rischi principali	Scivolamento, caduta dall'alto, caduta a livello
--------------------------	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

Gli interventi (ispettivi e manutentivi) vengono eseguiti dall'intradosso del solaio, con ausilio di dispositivi di protezione collettiva. L'operatore dovrà porre particolare attenzione durante l'ispezione e l'eventuale sostituzione delle finizioni poste in quota.

Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per lavorazioni in quota.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere dal vano scala e dalle rampe della scala medesima ai locali ove si deve intervenire	Usare i D.P.I. per lavorazioni in quota.
Protezione dei posti di lavoro	Il lavoratore che esegue l'intervento, dovrà essere coadiuvato da operatore a terra che possa soccorrerlo in caso di emergenza.	L'operatore dovrà essere equipaggiato e far uso di tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti per tali lavorazioni.
Movimentazione componenti	Non sarà necessario movimentare componenti in quanto non si dovrà mai sostituire gli elementi strutturali a vista	Gli operai dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato dalla legislazione vigente. Gli operai dovranno essere opportunamente formati e informati.
Alimentazione energia elettrica	Per questa fase specifica qualora occorra l'alimentazione elettrica, verrà fornita dal committente.	Gli attrezzi comandati elettricamente dovranno essere marchiati CE e in buono stato di conservazione. Potranno essere anche usati attrezzi autoalimentati da batterie.

Approvvigionamento materiali e macchine	Non vengono usate macchine per tale lavorazioni in quanto si intervine all'interno di locali	Per quanto concerne l'approvvigionamento dei materiali vale quanto indicato al rigo "Movimentazione componenti"
Prodotti pericolosi	Qualora vengano usati prodotti pericolosi gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato sulle schede tecniche del prodotto.	Gli operatori dovranno essere equipaggiati e fr uso di D.P.I. richiesti per tali lavorzioni
Interferenze e protezione terzi	Il locale per ora insiste in un fabbricato non usufruito,.	Successivamente quando il fabbricato verrà ristrutturato complessivamente, SI DOVRANNO PIANIFICARE I TEMPI ED I MODI DI INTERVENTO (ISPETTIVO E MANUTENTIVO) CON L'EVENTUALE AMMINISTRATORE O CURATORE DELL'IMMOBILE

DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antisciacchiamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti marchiati "CE", imbracatura, etc.
------------	---

LAVORI DI ISPEZIONE MANUTENZIONE e SOSTITUZIONE DI ELEMENTI ESTERNI SULLE FACCIATE

<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ispezione e controllo a vista, eventuale intervento curativo	(vedere il "PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ed il SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE")	Manodopera idonea

Rischi principali	Scivolamento, caduta dall'alto, caduta a livello
--------------------------	--

Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro

Gli interventi (manutentivi ed ispettivi) vengono effettuati accedendo dal cortile esterno con l'ausilio di dispositivi di protezione collettiva. L'operatore dovrà porre particolare attenzione durante l'ispezione e l'eventuale sostituzione delle finizioni poste in quota.
Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per lavorazioni in quota.
Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere dal cortile interno del fabbricato, per la facciata esterna, per i modiglioni e per la faccia inferiore del tavolato. Mentre per la facciata superiore del tavolato (piano di calpestio) e per la facciata intrna dei parapetti si può accedere dall'interno del fabbricato	Usare i D.P.I. per lavorazioni in quota.

Protezione dei posti di lavoro	Il lavoratore che esegue l'intervento, dovrà: lavorare dalla PLE posizionata nel cortile, per le facce esterne; per le facce interne direttamente dal balcone, senza uso di particolari protezioni, solamente se dovrà sporgersi allora sarà necessario lavorare con l'imbracatura e cordino fissato a punto fisso.	L'operatore dovrà essere equipaggiato e far uso di tutti i dispositivi di protezione individuale richiesti per tali lavorazioni.
Movimentazione componenti	Per l'eventuale sostituzione di elementi in legno la movimentazione del materiale avverrà manualmente	Gli operai dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato dalla legislazione vigente. Gli operai dovranno essere opportunamente formati e informati.
Alimentazione energia elettrica	Per questa fase specifica qualora occorra l'alimentazione elettrica, verrà fornita dal committente.	Gli attrezzi comandati elettricamente dovranno essere marchiati CE e in buono stato di conservazione. Potranno essere anche usati attrezzi autoalimentati da batterie.
Approvvigionamento materiali e macchine	Per l'accesso alle facciate esterne, l'operatore potrà far uso di PLE, posizionata nel cortile. L'approvvigionamento di materiale avverrà manualmente	Per quanto concerne l'approvvigionamento dei materiali vale quanto indicato al rigo " <i>Movimentazione componenti</i> "
Prodotti pericolosi	Qualora vengano usati prodotti pericolosi gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente a quanto indicato sulle schede tecniche del prodotto.	
Interferenze e protezione terzi	Il locale per ora insiste in un fabbricato per ora non usufruito.	Successivamente quando il fabbricato verrà ristrutturato complessivamente, SI DOVRANNO PIANIFICARE I TEMPI ED I MODI DI INTERVENTO (ISPETTIVO E MANUTENTIVO) CON L'EVENTUALE AMMINISTRATORE O CURATORE DELL'IMMOBILE

DPI	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti marchiati "CE", imbracatura, etc.
------------	---

AGGIORNAMENTO DEL FASCIOLO A CURA DELLA COMMITTENZA NEI SUCCESSIVI LAVORI DI MANUTENZIONE	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	
<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)	
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	
<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)	
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	
<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)	
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	

INDICE

PIANO DI MANUTENZIONE	1
PREMESSA	1
MANUALE D'USO	3
PIANO SECONDO	3
NUOVO SOLAIO	3
PARAMENTI MURARI	3
ARCHITRAVI SU APERTURE	3
FACCIATE ESTERNE.....	3
STRUTTURE IN LEGNO	3
MANUALE DI MANUTENZIONE.....	3
PIANO SECONDO.....	3
NUOVO SOLAIO	3
PARAMENTI MURARI	4
ARCHITRAVI	4
FACCIATE ESTERNE	4
STRUTTURE IN LEGNO	4
PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	4
SOTTOPROGRAMMI DEI CONTROLLI E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE.....	4
PIANO SECONDO.....	4
SUBSISTEMA/COMPONENTE.....	4
NUOVO SOLAIO AL PIANO SECONDO	4
PARAMENTI MURARI	5
ARCHITRAVI	5
FACCIATE ESTERNE	5
SUBSISTEMA/COMPONENTE.....	5
STRUTTURE IN LEGNO.....	5
FASCICOLO TECNICO	7
1. PREMESSA	7

2.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI.....	7
3.	RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.....	12
4.	SCHEDE DELLE LAVORAZIONI DI MANUTENZIONE.....	12